

Determinazione RPC n. 1 del 01/02/2016

Oggetto: Nomina referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione:

- VISTA la Delibera del CdA n. 1/2016 assunta nella seduta del 21/01/2016 di nomina del sottoscritto quale Responsabile della prevenzione della corruzione;
- VISTA la Delibera del CdA n. 07/2016 assunta nella seduta del 29/01/2016 con la quale è stato approvato il Piano Triennale delle Prevenzione della Corruzione ed il Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA il Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 – riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 - Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013);
- VISTA la circolare ANAC n. 8 del 17 giugno 2015;
- VISTO che la normativa in argomento prevede la possibilità di nominare dei Referenti al RPC in supporto alla attività preventiva dello stesso svolta per ottemperare ed attuare efficacemente gli obiettivi della richiamata normativa;
- ATTESO che della possibilità della nomina di tale figure si è dato atto e previsione nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e nel Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità, presentato a cura della scrivente RPC ed approvato dal CDA con la richiamata delibera;
- RITENUTO necessario, dato il carattere complesso dell'organizzazione amministrativa, indicare all'interno della organizzazione consortile, così come anticipato con propria precedente nota n.2 del 28/01/2016, n. 6 referenti, individuati tenuto conto dei centri di responsabilità specifici;
- VISTO, in richiamo alla legge 190/2012, quanto indicato dalla Circolare PDCM – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013 con la quale, al paragrafo 2.2. si espone che con la nomina del RPC “l'intento del legislatore è stato quello di concentrare in un unico soggetto le iniziative e le responsabilità per il funzionamento dell'intero meccanismo della prevenzione” e che dovendosi “contemperare questo intento con il carattere complesso dell'organizzazione amministrativa, tenendo conto anche dell'articolazione per centri di responsabilità, può essere valutata l'individuazione di referenti per la corruzione che operano nelle strutture dipartimentali o territoriali”;
- SENTITI la Direzione Generale ed i Dirigenti;

Il sottoscritto RPC,

▪ **DETERMINA**

- **di delegare** quali **REFERENTI al RPC** per il perseguimento delle finalità anzidette, indicate dal legislatore con la sopra citata normativa, i seguenti soggetti interni alla struttura consortile:



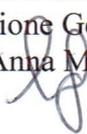
1

CACIP – Determinazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- per l'attività e processi svolti in area tecnica: Settore Lavori Pubblici e Progettazione, Ing. Vasco Ciuti e Settore Gestione del Territorio ed Edilizia Privata, Ing. Alberto Liguori;
- per l'attività ed i processi svolti in area servizio Legale – gare e appalti, Avv. Nicola Miglior
- per l'attività e processi attinenti al protocollo e personale, Sig. Massimo Salone;
- per l'attività e processi attinenti al sito web istituzionale e quindi in particolare alla disciplina sulla trasparenza, Dott. Massimo Loi;
- per l'attività connessa alla attività del Consiglio di Amministrazione, Sig.ra Rita Cadeddu.

Copia del presente atto sarà consegnato ai Referenti delegati ed al Direttore Generale per i successivi adempimenti.

Visto della
Direzione Generale
(Dott.ssa Anna Maria Congiu)



IL RPC
(Dott. Alessandro Persico)

